

MO-E-1346 – Fiume Panaro

QUESITI

1-DOMANDA

Con riferimento al sub-criterio A3 dell'Offerta Tecnica è stato evidenziato che, a pagina 19 del Disciplinare di gara, viene riportato: "A3 KNOW-HOW SPECIFICO DEL CONCORRENTE i concorrenti dovranno illustrare, anche allegando schede tecniche sintetiche di lavori (in numero di massimo di tre) *eseguiti nell'ultimo decennio [...]*."

Di seguito ... "La relazione è composta da massimo tre schede descrittive dei lavori svolti *nell'ultimo quinquennio. [...]*"

RISPOSTA

Per quanto attiene il riferimento "*all'ultimo quinquennio*" trattasi di un refuso e pertanto il periodo temporale è **da intendersi riferito "all'ultimo decennio"** in analogia a quanto riportato nella tabella dei criteri.

2-DOMANDA

Con riferimento al sub-criterio A3 dell'Offerta Tecnica del Disciplinare di gara, viene riportato: "A3 KNOW-HOW SPECIFICO DEL CONCORRENTE i concorrenti dovranno illustrare, anche allegando schede tecniche sintetiche di lavori (in numero di massimo di tre) eseguiti nell'ultimo decennio ritenuti maggiormente affini a quelli in appalto per tipologia, natura, estensione e contesto territoriale ed atti a provare il proprio grado di esperienza. Si chiede cosa si intenda per "affini... per estensione e contesto territoriale"; si chiede inoltre se i lavori affini sono valutati tali indipendentemente dal loro importo contrattuale.

RISPOSTA

Con riferimento al sub-criterio A3 dell'Offerta Tecnica del Disciplinare di gara, si specifica che saranno meglio valutati i lavori affini a quello dell'appalto in termini di tipologia - ovvero lavori di rialzo e ringrosso arginale e interventi di contrasto dei fenomeni di instabilità degli stessi e delle scarpate fluviali - contesto territoriale - ovvero corsi d'acqua arginati di pianura - ed estensione - ovvero lavori caratterizzati da una pluralità di intervento lungo il reticolo.

Per quanto riguarda l'importo, si specifica che lo stesso potrà essere preso in considerazione nel caso di parità di valutazione dei criteri sopra descritti.

3-DOMANDA

Al criterio A3 del disciplinare di gara, viene richiesto, per ciascun lavoro affine, il certificato di collaudo o il CEL (certificato di esecuzione lavori). A tal proposito si richiede se è possibile fornire, per lavori ancora non ultimati ma di imminente ultimazione, un certificato di esecuzione lavori al 90% sottoscritto dalla Direzione Lavori

RISPOSTA

In riferimento al certificato di collaudo o di esecuzione lavori, nel disciplinare di gara, ai fini della dimostrazione del know-how, viene richiesto che il lavoro sia completato. Si conferma pertanto che possono essere forniti solo la copia del certificato di collaudo o di ultimazione lavori (in questo ultimo caso allegare il CEL – certificato di esecuzione lavori)

4-DOMANDA

Si richiede copia degli elaborati grafici in formato editabile.

RISPOSTA

Gli elaborati grafici in formato editabile **sono in corso di pubblicazione (05/02/2019)**

5-DOMANDA

L'operatore economico, dotato di idonea attestazione SOA, analizzata la tipologia prevista nel progetto descritto in oggetto, chiede se possono essere ritenute opere affini la costruzione di opere infrastrutturali di grandi dimensioni, quali ad esempio strade di grande percorrenza e/o lavori ferroviari, che prevedano la realizzazione di consistenti opere di scavo, quali ponti o sottopassi e manufatti in genere, realizzati sia in opera sia in prefabbricato e collocati mediante spinta.

RISPOSTA

La predetta valutazione, fermo restano quanto descritto nel disciplinare di gara, rimane di esclusiva competenza della commissione di gara.

6-DOMANDA

Per quanto attiene la categoria prevalente OG 8 a pagina 2 del disciplinare viene indicata come classifica VI, mentre a pagina 7, al punto "6.2 - REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA" è richiesto il possesso della categoria OG 8 classe VII. Quale classe deve essere tenuta in considerazione?

RISPOSTA

La categoria corretta è la OG 8 classe VI come indicato nella tabella 1 del disciplinare di gara.
Per quanto attiene all'indicazione riportata a pagina 7, deve ritenersi un mero errore di trascrizione.

7-DOMANDA

In riferimento alla Procedura in oggetto, si richiede la proroga dei termini di presentazione delle offerte.

RISPOSTA

Tenuto conto dei tempi di pubblicazione nonché dell'esigenza della stazione appaltante di affidare, quanto prima, gli interventi programmati, la suddetta richiesta non è accoglibile.

8-DOMANDA

Vi è l'obbligo di effettuare il sopralluogo sul luogo ove debbono svolgersi i lavori? Da quanto si deduce da pag. 32 del disciplinare di gara non viene rilasciata alcuna attestazione da parte della stazione appaltante ma non è chiaro se vi sia l'obbligo di fissare l'appuntamento ed effettuarlo almeno 3 giorni prima della presentazione dell'offerta.

RISPOSTA

L'istituto del sopralluogo era disciplinato dall'articolo 106 del D.P.R. 207/2010, il quale prevedeva che l'offerta da presentare per l'affidamento degli appalti e concessioni di lavori pubblici dovesse essere accompagnata dalla dichiarazione con la quale il concorrente attestava di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza dello stato dei luoghi, nonché delle circostanze suscettibili di influire sulla proposta di offerta. Questa norma è stata abrogata con l'avvento del nuovo Codice, fermo

restando lo scopo del sopralluogo che rimane quello di consentire ai concorrenti di avere la piena conoscenza delle condizioni di esecuzione dell'opera.

Tutto ciò premesso l'operatore economico **può** richiedere di effettuare un sopralluogo nelle aree dove debbono svolgersi i lavori.

In questo ultimo caso, il sopralluogo deve essere concordato con il referente, come indicato nel disciplinare di gara (pagina 32 – paragrafo 16 PRESA VISIONE DEI LUOGHI) e dovrà effettuarsi non oltre i tre giorni lavorativi antecedenti la data di presentazione dell'offerta.

Dell'avvenuto sopralluogo non sarà rilasciata alcuna attestazione da parte della stazione appaltante.

9-DOMANDA

Con riferimento al criterio A3 dell'Offerta Tecnica "Know-how specifico del concorrente" si chiede se la categoria SOA (nello specifico la categoria OG8) dei lavori portati come referenze è discriminante per la scelta del lavoro, oppure se può essere portata una referenza attinente in termini di tipologia (ovvero lavori di rialzo e ringrosso arginale e interventi di contrasto dei fenomeni di instabilità degli stessi e delle scarpate fluviali) ma con categoria SOA non OG8.

RISPOSTA

In analogia al quesito n. 2 si specifica che saranno meglio valutati i lavori affini a quello dell'appalto in termini di tipologia - ovvero lavori di rialzo e ringrosso arginale e interventi di contrasto dei fenomeni di instabilità degli stessi e delle scarpate fluviali – contesto territoriale – ovvero corsi d'acqua arginati di pianura – ed estensione – ovvero lavori caratterizzati da una pluralità di intervento lungo il reticolo.

La/e categoria/e SOA che compongono i lavori e portati come referenza non rappresentano una discriminante ma un elemento che, tra gli altri, potrà essere preso in considerazione dalla commissione di gara nella formulazione delle proprie valutazioni

10-DOMANDA

Con riferimento al punto 11.1 del disciplinare di Gara, pag. 21, si rileva che l'apposito spazio "oneri della sicurezza afferenti all'impresa" e "costo della manodopera" ove indicare i relativi valori all'interno dell'Offerta economica non sono contenuti nel Modello D). Si chiede se è possibile modificare il modulo di conseguenza o se la Stazione Appaltante provvederà ad integrare il modulo stesso.

RISPOSTA

Il modello "D Dichiarazione di offerta economica" è stato aggiornato sul sito inserendo l'indicazione dei "costi per la manodopera", riferiti all'operatore economico, e degli "oneri aziendali in tema di sicurezza".

L'utilizzo dei modelli messi a disposizione dell'Agenzia è "preferibile"; detti modelli sono indicativi e possono essere modificati nel rispetto della forma, dei contenuti e di quanto previsto dal Codice per le diverse tipologie.

11-DOMANDA

Con riferimento al punto 11.2.1 del Disciplinare di Gara, pag. 22, si rileva che nella Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera disponibile sul sito non è inserito ... lo spazio predisposto per la "Modifica quantitativa delle lavorazioni".

Si chiede se, nel caso di cui al punto a), sia corretto procedere inserendo una nuova riga con analogha descrizione delle lavorazioni e la nuova quantità proposta in relazione alla documentazione tecnica, dopo avere indicato come uguale a zero la quantità prevista nella corrispondente lavorazione indicata dall'Amministrazione. Diversamente come sia corretto procedere.

RISPOSTA

E' corretto inserire una nuova riga con la descrizione delle lavorazioni e la nuova quantità proposta in relazione alla documentazione tecnica, dopo avere indicato come uguale a zero la quantità prevista nella corrispondente lavorazione indicata dall'Amministrazione nella Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera.

12-DOMANDA

Con riferimento al criterio A3 di valutazione dell'offerta tecnica, di cui a pag. 19 del Disciplinare di Gara, si chiede se le pagine in numero massimo di 2 per ciascun lavoro descritto siano da considerarsi aggiuntive rispetto al numero massimo di 20 fogli A4 previsto per la Relazione Tecnica da inserire nella Busta B.

RISPOSTA

Con riferimento al criterio A3 di valutazione dell'offerta tecnica, le pagine (in numero massimo di 2 per ciascun lavoro descritto) sono da considerarsi aggiuntive rispetto al numero massimo di 20 fogli A4 previsto per la Relazione Tecnica da inserire nella Busta B.

13-DOMANDA

Si chiede se all'interno dei 20 fogli A4 previsti per la relazione tecnica (Busta B- offerta tecnica, pagina 18/33 del disciplinare di gara) sia possibile inserire immagini e/o grafici.

RISPOSTA

Si conferma che all'interno dei 20 fogli A4 previsti per la relazione tecnica (Busta B- offerta tecnica, pagina 18/33 del disciplinare di gara) è possibile inserire immagini e/o grafici.

14-DOMANDA

Sub Criterio A.1.2 "Miglioramento funzionale e gestionale dei rilevati arginali oggetto delle opere in progetto" – si chiede se le migliorie relative al predetto sub criterio si riferiscono alla durabilità e manutenzione dell'opera nel tempo.

RISPOSTA

I concorrenti potranno illustrare proposte migliorative relative al mantenimento dell'integrità dei rilevati arginali, alla loro percorribilità, fruizione, nonché al monitoraggio idrogeologico e geotecnico dell'efficacia degli interventi realizzati, come indicato nel disciplinare di gara.

Le migliorie che potranno essere proposte, pertanto, riguardano anche la durabilità dell'opera nel tempo

15-DOMANDA

Nel disciplinare di gara a pagina 19/33 per il Sub Criterio A3 "Know-how specifico del concorrente" si chiede se i lavori simili che possono essere allegati debbano essere relativi a quelli svolti nell'ultimo quinquennio o nell'ultimo decennio.

RISPOSTA

Si rimanda al quesito n. 1

16-DOMANDA

Si chiede di chiarire per il Sub Criterio A3 “Know-how specifico del concorrente” se la documentazione descrittiva e le schede grafiche previste siano da considerare o meno all’interno dei 20 fogli A4 previsti per la relazione tecnica.

RISPOSTA

Ciascuna scheda non deve superare N. 2 facciate formato A4, e può essere accompagnata, al massimo, da elaborati, grafici o foto che il concorrente ritiene idonee e che non superino ulteriori n. 4 facciate formato A3 o A4 come contenuto nel disciplinare di gara.

17-DOMANDA

Si chiede conferma che, in caso di partecipazione alla procedura di un Consorzio art. 45, comma 2, lettera b) del codice dei contratti, si possano considerare anche i lavori affini a quelli in appalto per tipologia, natura, estensione e contesto territoriale, eseguiti dall’operatore economico associato, indicato quale esecutore dei lavori in caso di aggiudicazione.

RISPOSTA

Per i Consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lettera b) *Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro* è possibile considerare i lavori affini a quelli in appalto per tipologia, natura, estensione e contesto territoriale, realizzati dall’operatore economico associato **designato per l’esecuzione delle prestazioni**.

18-DOMANDA

Con riferimento alla terna dei subappaltatori si chiede conferma che, agli stessi, sia richiesto unicamente la compilazione del DGUE, della dichiarazione integrativa e la generazione della loro componente del PASSOE.

RISPOSTA

L’operatore economico indicato quale sub-appaltatore deve presentare il DGUE compilato e la dichiarazione integrativa. Nell’ambito dell’affidamento indicato in oggetto non è richiesto di generare PASSOE per l’operatore economico indicato come sub-appaltatore.

19 –DOMANDA

Con riferimento agli elaborati del Progetto Esecutivo a base di gara “xxxx – Sezioni tipologiche e particolari costruttivi” (codifica: D.4.1.5, D.4.2.5, D.4.4.5, D.4.5.5, D.4.6.5, D.4.7.5, D.4.8.5, D.4.9.5), si chiedono i seguenti chiarimenti relativamente ad entrambi gli allineamenti di “palancole tipo Larssen L601”:

1a) in pianta, quale entità fisica è rappresentata dalla doppia linea nera a tratto continuo riportata in pianta, di larghezza (trasversale al corso d’acqua) pari a 0.60 m (vd. stralcio seguente)

1b) in sezione, se la linea singola nera a tratto continuo rappresenti o meno l’asse di simmetria (vd. stralcio seguente)

1c) in sezione, la misura dello spessore di pietrame compreso tra il limite superiore delle palancole l’estradosso della scogliera, ovvero di quanto le palancole devono essere sovrapposte alla scogliera seguente)

RISPOSTA

1a) la doppia linea nera è da ritenersi un refuso (considerare pertanto solo la linea interna che rappresenta, in pianta, il palancolato);

1b) si conferma che tale linea rappresenta l'asse di simmetria;

1c) il ricoprimento della palancola verrà puntualmente definito in fase esecutiva in accordo con la direzione lavori. Si conferma comunque che la testa della palancola dovrà essere posto al di sotto del pietrame che costituisce la difesa.

20 –DOMANDA

Con riferimento agli elaborati del Progetto Esecutivo a base di gara, relativamente al tratto di arginatura destra compresa tra gli stanti 135 e 140 e progressive 295.5 – 296.2, in considerazione della presenza della struttura di sostegno lato campagna e della sua importanza ai fini della stabilità e del sifonamento del rilevato arginale, si chiedono informazioni in merito:

2a) alle caratteristiche strutturali e fondali del muro in c.a.;

2b) alla presenza o meno di tale tratto di arginatura tra gli interventi in progetto ed, in caso affermativo, alle verifiche di stabilità ed al sifonamento

RISPOSTA

2a) e 2b) Si conferma che il tratto in argomento, compreso tra gli stanti 135-140 dx, rientra tra gli interventi oggetto dei lavori. In questo tratto è previsto un ringrosso arginale lato fiume, non interessando, pertanto, il muro esistente

21 –DOMANDA

Il progetto prevede l'utilizzo di geotessili a diversa massa areica al di sotto della scogliera in pietrame, ovvero al di sotto e sopra la geomembrana impermeabile in polietilene, nei drenaggi, ecc.. A fronte di un'unica voce al Cap. 8.H.1 del Capitolato "Geotessili in tessuto non tessuto", in alcuni elaborati grafici, con particolare riferimento alla sezioni tipologiche, viene invece richiesto un "geotessile tessuto massa areica". Si chiede pertanto di chiarire se e in quali casi sia previsto "geotessile non tessuto" ovvero "geotessile tessuto"

RISPOSTA

Si conferma che il progetto prevede l'impiego di SOLI "Geotessili in tessuto NON tessuto", in conformità a quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto e nelle voci unitarie dei prezzi. La presenza di indicazioni, negli elaborati grafici, di "geotessili tessuti.." è da ritenersi un refuso.

22-DOMANDA

Con riferimento al quesito n. 11, si chiede conferma di quanto espresso con la relativa risposta ovvero, di procedere, nel caso di cui al punto a) relativo al paragrafo 11.2.1 del Disciplinare di Gara, pag. 22, all'inserimento di una nuova riga con la descrizione delle lavorazioni e la nuova quantità proposta in relazione alla documentazione tecnica, dopo avere indicato come uguale a zero la quantità prevista nella corrispondente lavorazione indicata dall'Amministrazione nella Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera.

Tale modalità sembrerebbe essere difforme da quanto indicato al punto 11.2.1 del Disciplinare di Gara, pag. 22: nel caso in cui il concorrente intenda modificare nella Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera predisposta dall'Amministrazione, dovrà inserire il numero "O" nella quinta colonna della voce presente nella Lista che si intende modificare per effetto della miglioria proposta,

che corrisponderebbe all'inserimento di un valore nullo nella colonna 5 relativa al prezzo unitario e non alla quantità.

RISPOSTA

Con riferimento al presente quesito e al precedente n. 11 si riporta quanto indicato nel disciplinare di gara, ovvero:

nel caso in cui il concorrente intenda modificare nella descrizione delle specifiche tecniche, nella quantità di progetto, oppure sostituire voci della "Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera" predisposta dall'Amministrazione, dovrà inserire il numero "0" nella quinta colonna della voce presente nella Lista che si intende modificare per effetto della miglioria proposta. In tali ipotesi il concorrente dovrà:

- a) nel caso in cui le migliorie proposte comportino solo modificazione di quantità delle voci di progetto presenti nella Lista predisposta dall'Amministrazione, devono essere inserite, nello spazio predisposto per la "Modifica quantitativa delle lavorazioni", nuove voci di EP (Elenco Prezzi), corrispondenti a quelle indicate nella documentazione tecnica dal concorrente, che modifichino le quantità delle voci di progetto predisposte nella Lista;

....

Nei casi di cui ai precedenti punti a), b) e c), ogni nuova riga dovrà riportare, in modo corrispondente a quanto già indicato dal concorrente nella documentazione tecnica:

- nella prima colonna, lo stesso numero di riferimento corrispondente alla descrizione della voce presente nella Lista e in progetto, a cui si aggiungerà in coda la sigla NP (Nuovo Prezzo);
- nella seconda colonna, la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture;
- nella terza colonna, le unità di misura;
- nella quarta colonna, il quantitativo previsto;
- nella quinta colonna, il prezzo unitario offerto per ogni lavorazione e fornitura espresso in cifre;
- nella sesta colonna, i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella quinta.